

# INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.R.L. - Registrazione Tribunale di Parma n. 19229/6 del 19/07/1998  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Morzatti 16/A cap 43100 Tel. 0521/409806 Fax 0521/411564  
E-mail: [informazione@informazione.it](mailto:informazione@informazione.it) - [pubblicita@informazione.it](mailto:pubblicita@informazione.it)  
43105/21692/2176 Fax 0521/431155 - [www.informazione.it](http://www.informazione.it)  
Poste Italiane S.p.A. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 95/02/1999 art. 1, comma 1, legge 102/02



Abbonamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 513  
VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2009

€ 1.20

**BORGOTARO** Il decreto Brunetta porterà ad un peggioramento dei servizi e ad un calo di qualità

## Cgil in piazza contro i tagli nel pubblico impiego

*Salati: «Emblematico il caso della chiusura pomeridiana delle poste»*

La Cgil scende in piazza, a Roma, domani, per manifestare contro provvedimenti «inefficaci» che il governo mette in campo, riferito alla crisi.

Vogliamo dare un segnale forte - spiega Sauro Salati, segretario provinciale della Cgil in Regione Emilia-Romagna - a tutto il Paese, perché dalla crisi non siamo fuori, ed il peggioramento arriverà nel 2010. Sotto accusa i profondi tagli nel pubblico impiego, scuola, sanità, con rischio del blocco delle assunzioni. «Riteniamo che sia il caso di scelte pubbliche forti - prosegue - e non di tentare qui si tenta di ridurre il ruolo del pubblico con misure pesanti, come il decre-

to antifannulloni del ministro Brunetta, che produce profonde diversità e dà il potere in mano alla politica: un grande errore, che porterà ad un peggioramento dei servizi e ad un calo di qualità, anche nei nostri territori».

Salati spiega che è previsto che sulla produttività vi sia un 25 per cento di persone eccellenti che ricevono il 50 per cento di un premio, un 50 per cento di persone con risultato medio, che ricevono la restante parte del premio, ed un 25 per cento di non premiati.

E, per chiarire meglio, porta un esempio che riguarda l'ospedale Santa Maria di Borgotaro.

«Come in altri nosocomi è prevista una struttura per affrontare la pandemia: bene, l'equipe che la gestirà, alla fine, da chi sarà premiata? Dal primario, dal direttore di distretto, dal direttore generale o dalla politica? E su questa equipe, che ha lavorato insieme, affrontando i problemi, si dovrà decidere tra eccellenti, medi ed esclusi».

Scelte discutibili, per il sindacalista, che ricadono



Sauro Salati; a destra un corteo della Cgil a Roma



sui cittadini, che domani potrebbero trovarsi di fronte ad altre scelte, tipo la riduzione del ruolo del pubblico. «Abbiamo visto il caso eclatante dell'ufficio postale del capoluogo valtarese - termina - chiuso al pomeriggio: si tratta di una risposta sbagliatissima ad un territorio che, invece, ha bisogno di servizi essenziali e forti. E se un domani qualcuno decidesse che una struttura, come il presidio ospedaliero di Borgotaro costa troppo e quindi si può ridurre? Sono tutte scelte errate, perché il pubblico è una risorsa, soprattutto in tempo di crisi, e ce n'è bisogno».

(Roberta Maggioni)